

- *Les pêcheurs de perles*
- La stagione è proseguita con una celebre opera di Georges Bizet, *Les pêcheurs de perles*, che, a cinquantotto anni dall'ultima apparizione veneziana, è tornata al Teatro Malibran in aprile in un nuovo allestimento per la direzione di Marcello Viotti, la regia, le scene e i costumi di Pier Luigi Pizzi, la coreografia di Gheorghe Iancu. Nell'occasione Annick Massis ha impersonato Leila, Yasu Nakajima ha interpretato il ruolo di Nadir, mentre Luca Grassi quello di Zurga.
- *Der Freischütz*
- Con *Der Freischütz* di Carl Maria von Weber, al Teatro Malibran tra maggio e giugno nell'allestimento della Komische Oper di Berlino, si è inteso indagare il grande repertorio tedesco e segnatamente uno dei massimi capolavori del repertorio romantico. L'opera è stata diretta da Friedrich Haider; la regia è di Christof Nel, le scene di Jens Kilian e i costumi di Ilse Welter. Facevano parte del cast Petra Maria Schnitzer (Agate), Hartmut Welker (Kaspar), Peter Seiffert (Max).
- *Il barbiere di Siviglia* di Giovanni Paisiello
- Il dramma giocoso di Paisiello, in prima rappresentazione a Venezia, è andato in scena tra giugno e luglio al Teatro Malibran in un nuovo allestimento ed ha offerto un momento di confronto con l'omonimo titolo rossiniano presente in stagione: si è inteso così offrire la possibilità di effettuare una comparazione tra questo capolavoro buffo di fine Settecento (andò in scena al Palazzo dell'Hermitage di San Pietroburgo il 15 settembre 1782 raccogliendo un travolgente successo) con il capolavoro buffo di primo Ottocento sul medesimo argomento firmato da Rossini (il suo *Barbiere* andò infatti in scena il 20 febbraio 1816 al Teatro Argentina di Roma). Il cast, composto da giovani ma già affermati interpreti, è stato diretto da Eric Hull; la regia è di Guido De Monticelli, le scene di Fausto Dappiè.

- *Il matrimonio segreto*
- L'ultimo titolo operistico della stagione 2003-2004 è stato *Il matrimonio segreto* di Domenico Cimarosa che è andato in scena al Teatro Malibran nell'allestimento di Teatri S.p.A. di Treviso. Tra gli interpreti vi sono stati i vincitori del XXXIII Concorso Internazionale per Cantanti «Toti Dal Monte»; il maestro concertatore e direttore è stato Michael Güttler; la regia è di Italo Nunziata, le scene e i costumi di Pasquale Grossi.

Due sono stati gli appuntamenti con la danza proposti dalla Fondazione Teatro La Fenice di Venezia nel corso del 2004. Il primo è rappresentato da *Carmen & Tangos*, spettacolo composto da *Carmen*, balletto in un atto su coreografia di Alberto Alonso e musica di Georges Bizet, nel quale ha danzato Alessandra Ferri (Carmen) – apprezzata étoile nel *Sogno di una notte di mezza estate* presentato nel corso della Stagione 2002-2003 – accanto a Julio Bocca (Don José), e da *Piazzolla Tango Vivo*, su coreografia di Ana María Stekelman su musiche di Astor Piazzolla. Il secondo appuntamento, intitolato «...*Altre Danze...*» *Rassegna internazionale di danza contemporanea*, ha inteso continuare nel percorso tracciato nel 2003, proponendo in cartellone tre appuntamenti con tre compagnie e relativi coreografi e *performer* non ancora conosciuti e visti in Italia, ma già affermati nei rispettivi paesi.

Evento clou del 2004 è stato l'inaugurazione lirica del ricostruito Teatro La Fenice: opera inaugurale della Stagione Lirica 2004-2005 è stata *La traviata* di Giuseppe Verdi, opera composta proprio per la Fenice ed ivi andata in scena il 6 marzo 1853, proposta nella versione originale del 6 marzo 1853. Il melodramma verdiano in tre atti su libretto di Francesco Maria Piave è stato diretto da uno dei più prestigiosi direttori d'orchestra del panorama internazionale, Lorin Maazel, mentre la regia è stata firmata dal grande regista teatrale, Robert Carsen, le scene e i costumi da Patrick Kinmonth; nel cast patrizia Ciofi e maria Luigia Borsi si alternavano nel ruolo di Violetta, Roberto Saccà e Dario Schmunck in quello di Alfredo, Dmitri Hvorostovsky e Luca Grassi in quello di Germont.

Il cartellone è proseguito al Teatro Malibran con l'Omaggio a Goffredo Petrassi, compositore di riferimento per la scuola italiana del Novecento nonché già sovrintendente del teatro veneziano, con *Morte dell'aria* (in prima rappresentazione a Venezia) e *Il cordovano* (il direttore era Karl Martin, la regia di Giorgio Marini le scene di lauro Crisman e i costumi di Elena Cicorella; tra i cantanti ricordiamo Alex Esposito, Enrico Paro, Domenico Colaianni, Rosa Ricciotti, Rosa Anna Peraino e Antonella Trevisan) e al Teatro La Fenice con *Le roi de Lahore* opera in cinque atti di Jules Massenet su libretto di Louis Gallet che Marcello Viotti, uno dei più grandi esperti di musica francese, ha diretto nella prima assoluta della nuova edizione critica da lui stesso curata. Il primo grande successo di Massenet, gratificato alla fine degli anni Settanta dell'Ottocento da un considerevole numero di repliche all'Opéra di Parigi, è stato presentato in un nuovo allestimento firmato dal regista Arnaud Bernard con scene di Alessandro Camera, costumi di Carla Ricotti e coreografia di Gianni Santucci; nel cast vocale Giuseppe Gipali e Giorgio Casciarri si alternavano nel ruolo di Alim, Ana María Sanchez e Annalisa Raspagliosi in quello di Sitâ, Vladimir Stoyanov e Marcin Bronikowski in quello di Scindia, Deyan Vatchkov e Federico Sacchi in quello di Indra, Cristina Sogmaister e Barbara Di Castri in quello di Kaled, Riccardo Zanellato e Francesco Verna in quello di Timour.

La Stagione Sinfonica 2003-2004 «Stili e Interpreti», giunta alla terza edizione e composta di tredici concerti, ha voluto proseguire nel cammino intrapreso nelle precedenti stagioni, perfezionando l'indagine sugli stili e le scuole europee tra Ottocento e Novecento, con un'interpolazione settecentesca dedicata alle figure di Vivaldi e Galuppi, da intendersi come un omaggio a Venezia e alla sua tradizione musicale. Serata dopo serata il percorso ha toccato differenti civiltà musicali europee, dalla Boemia all'Inghilterra, dalla Francia alla Germania, dalla Russia all'Italia, rappresentata, oltre che dai due già citati compositori barocchi, anche da Giuseppe Verdi, di cui il direttore musicale della Fenice, Marcello Viotti, dirigerà la

Fenice, si sono alternati direttori di fama internazionale quali Marcello Viotti, Ernst Märzendorfer, Jerzy Semkow, Claudio Scimone, Vladimir Jurowski, John Eliot Gardiner, Jeffrey Tate, Yuri Temirkanov, Eliahu Inbal, Christian Gansch, Zoltan Pesko. Nell'ambito del ciclo sinfonico si è tenuto anche il concerto di Daniel Harding con la Mahler Chamber Orchestra.

La stagione sinfonica 2004-2005 «Stili e Interpreti» si è aperta a ottobre con due concerti di Georges Prêtre ed è poi proseguita con un concerto al Malibran di Neeme Järvi.

Nelle linee programmatiche perseguite dalla Fondazione Teatro La Fenice di Venezia nel corso del 2004 un'attenzione particolare è stata rivolta alla circuitazione di alcune produzioni operistiche, circuitazione che è stata resa possibile anche grazie alla collaborazione con diversi enti ed istituzioni operanti in ambito veneto.

Al fine di valorizzare e potenziare i contenuti artistici della Stagione Lirica di Padova, giunta alla ventitreesima edizione e realizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova, la Provincia di Padova e la Regione del Veneto, il Teatro La Fenice ha proposto per il cartellone 2004 un originale accostamento tra due grandi capolavori del repertorio lirico: *La Grande-Duchesse de Gérolstein* e *Lucia di Lammermoor*.

Con *La Grande-Duchesse de Gérolstein*, opéra-bouffe in 3 atti e quattro quadri di Jacques Offenbach su libretto di Henri Meilhac e Ludovic Halévy, si è voluto rendere omaggio a Lucia Valentini Terrani, nel mondo ambasciatrice della cultura italiana: quest'opera fu infatti l'ultima che la compianta mezzosoprano padovana interpretò sulle scene. Assoluto capolavoro del teatro comico rappresentato in prima assoluta al Théâtre des Variétés di Parigi il 12 aprile 1867, *La Grande-Duchesse* è stata presentata venerdì 10, domenica 12 e martedì 14 settembre al Teatro Verdi di Padova nell'allestimento di Martina Franca Festival della Valle d'Itria secondo l'edizione critica curata da Jean-Christophe Keck: è giunto così a compimento un progetto risalente al 1996, secondo il quale la Fondazione Teatro La Fenice intendeva coprodurre *La Grande-Duchesse* in vista di una rappresentazione dell'opera al Palazzo della Ragione di Padova.

Nel cast figuravano Elena Zilio, chiamata a definire il ruolo protagonista, Patrizia Cigna (Wanda), Massimiliano Tonsini (Fritz), Thomas Morris (Il barone Puck), Enrico Paro (Il principe Paul), Olivier Grand (Il generale Boum), Gabriele Viviani (Il barone Grog), Franck Cassard (Nepomuc), Elisabetta Martorana (Olga), Sabrina Vianello (Iza), Ornella Silvestri (Amélie), Julie Mellor (Charlotte). La regia, le scene e i costumi sono stati firmati da Pier Luigi Pizzi; sul podio dell'Orchestra e del Coro del Teatro La Fenice è salito il maestro concertatore e direttore d'orchestra Cyril Diederich, uno specialista del genere (direttore del Coro era Piero Monti).

Il secondo titolo in cartellone è stato *Lucia di Lammermoor*, dramma tragico in tre atti di Gaetano Donizetti su libretto di Salvatore Cammarano che è stato proposto nell'allestimento de L'Esplanade Opéra Théâtre de Saint-Étienne. Rappresentata in prima assoluta al Teatro San Carlo di Napoli il 6 luglio 1835, *Lucia di Lammermoor* è una pietra miliare della grande tradizione melodrammatica italiana. L'allestimento padovano, andato in scena venerdì 1, domenica 3 e martedì 5 ottobre al Teatro Verdi di Padova, è stato curato da uno dei più interessanti registi della scena internazionale, Jean-Louis Pichon; Alexandre Heyraud ha firmato le scene, Frédéric Pineau i costumi e Michel Theuil le luci. Il cast era formato da Alla Simoni (Lucia), Francesco Meli (Edgardo), Alessandro Paliaga (Enrico), Riccardo Zanellato (Raimondo), Enrico Paro (Arturo), Julie Mellor (Alisa), Gianluca Moschetti (Normanno). A condurre l'Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice (direttore del Coro Piero Monti), è stato chiamato Manlio Benzi.

Nell'ambito del cartellone lirico trevigiano, la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia ha partecipato con parte delle sue masse tecniche alla produzione del capolavoro comico di Rossini, *Il barbiere di Siviglia*, presentato mercoledì 15, venerdì 17 dicembre e domenica 19 al Teatro Comunale di Treviso. Nella compagnia di canto figuravano i giovani vincitori del XXXIV Concorso Internazionale di Canto «Toti Dal Monte»; il direttore era Alvaro Albiach mentre il nuovo allestimento – una co-produzione di Teatri S.p.A. con l'Orchestra Nacional do Porto e in collaborazione con il Comune di Treviso (Assessorato alla Cultura), la Regione Veneto (Assessorato alle Politiche per la Cultura e l'Identità Veneta) e appunto la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia – era firmato per la regia da Italo Nunziata, per le scene e i costumi da Pasquale Grossi. L'orchestra era quella dell'Accademia I Filarmonici, mentre il coro quello dell'Athestis Chorus, diretto da Filippo Maria Bressan. Oltre alle recite trevigiane, lo spettacolo è andato in scena anche al Teatro Verdi di Gorizia, il 23 dicembre.

A Bassano del Grappa è stata presentata l'opera *Lucia di Lammermoor* nell'allestimento de L'Esplanade Opéra Théâtre de Saint-Étienne per la regia di Jean-Louis Pichon, le scene di Alexandre Heyraud, i costumi di Frédéric Pineau e le luci di Michel Theuil: le tre recite, domenica 24, martedì 26 (spettacolo riservato alle scuole e agli anziani) e mercoledì 27 sono andate in scena al PalaBassano. Il cast era formato da Alla Simoni (Lucia), Federico Lepre (24/10) e Giorgio Casciari (26 e 27/10) (Edgardo), Alessandro Paliaga (Enrico), Riccardo Zanellato (Raimondo), Enrico Paro (Arturo), Julie Mellor (Alisa), Gianluca Moschetti (Normanno). Manlio Benzi è salito sul podio dell'Orchestra e del Coro del Teatro La Fenice (direttore del Coro Piero Monti).

Tra i progetti speciali previsti per il 2004, citiamo il Teatro musicale per ragazzi con due titoli in cartellone *La Cenicienta* (su libretto e musica di Jorge Peña Hen, che è stata interpretata dal Cantiere didattico di allievi di scuole musicale e di Conservatorio; la regia sarà di Luca Ferraris, le scene di Massimo Checchetto) e *Il principe porcaro* (lavoro composto da Nino Rota a tredici anni e presentato dalla Fenice in prima mondiale al Teatro Goldoni il 27 settembre 2003, che è stato realizzato in collaborazione con l'Archivio Nino Rota della Fondazione Giorgio Cini; Manlio Benzi è stato il direttore, mentre la regia, le scene e i costumi sono stati firmati dal Gran Teatrino «La Fede delle Femmine») –, il Premio Venezia (Concorso pianistico nazionale giunto alla ventunesima edizione), la Formazione, Ricerca, Progetti innovativi.

La Fondazione Teatro La Fenice di Venezia fa parte, dal 1997, del circuito denominato «Repérages», creato e organizzato dal Centro di Creazione e Diffusione della Coreografia Contemporanea «Danse à Lille». Il circuito è composto da ventidue (questo il numero degli attuali aderenti) tra direttori e responsabili del settore danza in rappresentanza di altrettanti centri di danza, teatri, festival di danza contemporanea tra i più prestigiosi d'Europa, dell'America del Nord e del bacino del Mediterraneo.

Ognuno di loro deve individuare nel proprio paese un giovane coreografo, pressoché debuttante, da presentare all'annuale raduno delle «Repérages» che si svolge ogni anno a Lille durante il mese di marzo. In questi anni la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia ha presentato tra gli altri Laura Corradi, Rebecca Murgi, Antonio Montanile, che hanno riscosso un notevole successo sia di pubblico sia tra gli operatori presenti. Nel marzo 2004 la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia ha presentato Eugenio Scigliano, che, smessa la carriera di danzatore, sta muovendo i primi passi nella coreografia.

Ricordiamo infine le collaborazioni con la Società Veneziana di Concerti per la stagione cameristica, con gli Amici della Fenice e del Teatro Malibran per gli incontri con l'opera ed il balletto, l'Associazione Richard Wagner, Radio 3 RAI.

Riassuntivamente la quantità e la tipologia delle manifestazioni realizzate è stata la seguente:

TIPO	2004	2003
lirica	89	81
balletto	13	13
sinfonica	71	52
varie	93	109
totale manifestazioni	<u>266</u>	<u>255</u>

e le presenze di pubblico sono state:

TIPO	2004	2003
n° spettatori (sbigliettamento)	50.500	31.774
n° spettatori (abbonati)	32.893	44.564
ospitalità	1.948	2.110
totale presenze	<u>85.341</u>	<u>78.448</u>

Organizzazione e strutture

Con decreto 1° luglio 2004 del Ministro per i Beni e le attività Culturali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato nominato – quale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti – il Dr. Giancarlo Giordano;

Nel mese di ottobre 2004 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Vice Presidente della Fondazione nella persona del Dr. Luigino Rossi.

Nei mesi di luglio/settembre si è completato il definitivo rientro nel ricostruito Teatro La Fenice.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito quattro volte mentre nove sono le verifiche effettuate dal Collegio dei Revisori.

Invariata è rimasta la struttura organizzativa e produttiva della Fondazione.

Personale

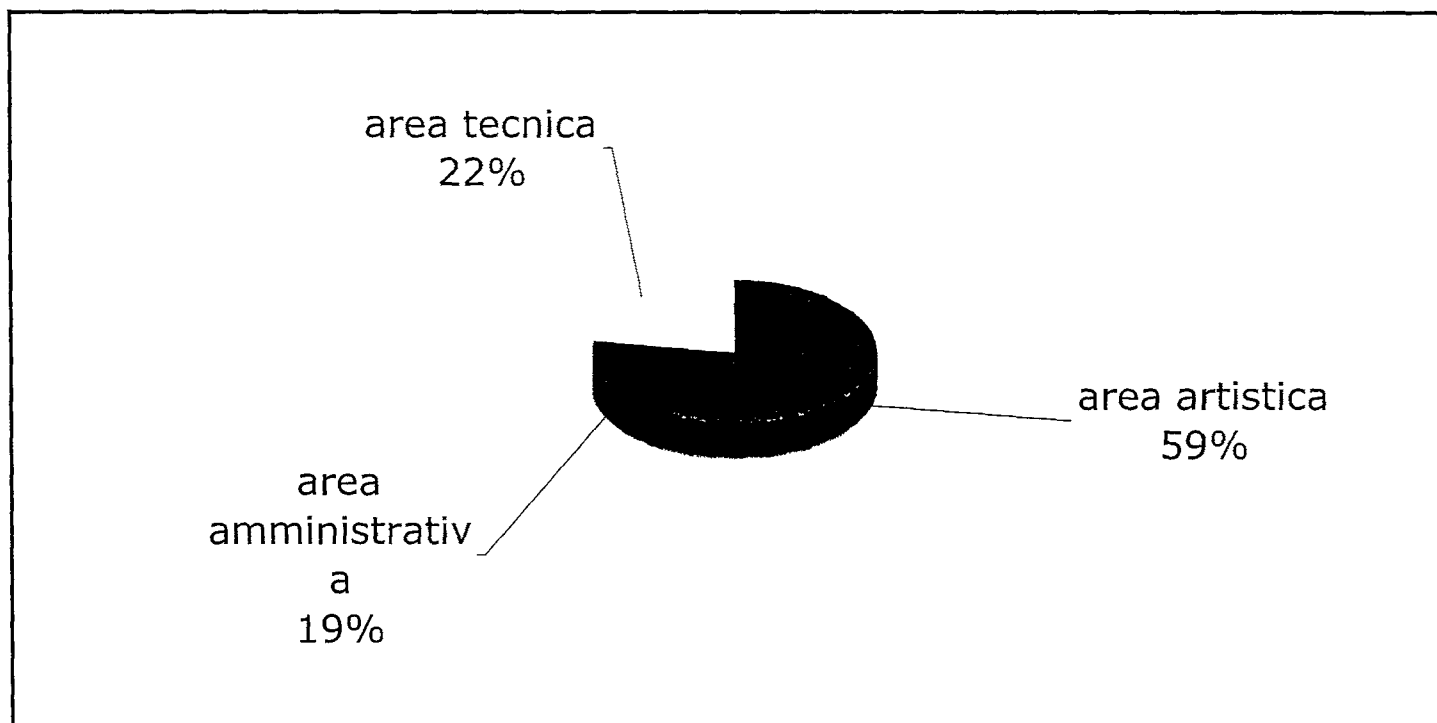
Per quanto concerne il personale, la consistenza dell'organico è riassunta nel seguente prospetto:

area	organico funzionale	organico al 1/1	organico al 31/12
artistica	203	201	196
tecnica	100	87	90
amministrativa	41	70	56
totali	344	358	342

Nel corso dell'anno 2004 si sono verificate le seguenti variazioni:

- dipendenti stabili cessati dal servizio	3
- persone assunte con contratto a tempo indeterminato	3
- contratti a termine stipulati nell'anno	400

Il costo del personale, ammontante a complessivi 17.904.949,37 € è così ripartito:



Negli anzidetti costi è compreso l'onere derivante dal Contratto Integrativo Aziendale stipulato all'inizio del 1999 nonché gli oneri derivanti dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 367/96

A

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA INSERITO NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITÀ ARTISTICA OPERE DI COMPOSITORI NAZIONALI. IN PARTICOLARE:

Su un numero complessivo di produzioni d'opera lirica, in programma nell'anno 2004, pari a 14 (e comprensivo di opere in stagione, opere in programma alla Stagione Lirica di Padova, opere in cartellone nell'ambito del ciclo «Teatro musicale per ragazzi»), le produzioni di opere di autori nazionali sono state 8.

Nel programma della stagione sinfonica saranno inseriti lavori di autori italiani.

Numerosi sono stati i brani musicali di autori nazionali inseriti nei programmi della rassegna curata in collaborazione con gli Amici della Musica di Venezia ed intitolata «Un orizzonte d'ebano e d'avorio», nel corso della quale saranno eseguiti lavori, tra gli altri, di Luciano Berio e Domenico Scarlatti.

Particolare attenzione all'opera di compositori italiani sarà rivolta nel Concerto di Natale.

B

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO INCENTIVI PER PROMUOVERE L'ACCESSO AL TEATRO DA PARTE DI STUDENTI E LAVORATORI. IN PARTICOLARE:

Sono stati previsti prezzi ridotti per studenti e circoli aziendali di lavoratori dipendenti nel corso delle serate di lirica e di sinfonica nell'ambito di mini abbonamenti.

Per ciascuno dei titoli operistici della Stagione sono stati programmati incontri e seminari riservati agli studenti, all'Educazione Permanente ed agli abbonati. Per quanto concerne in particolar modo i seminari, si tratterà di percorsi di carattere interdisciplinare che hanno consentito un maggiore approfondimento delle opere in cartellone.

Messi a disposizione della formazione integrativa delle scuole e dei centri territoriali di Educazione Permanente (per un minimo di 100 iscrizioni, anche provenienti da più istituti), i seminari saranno composti da un modulo base comprendente tre incontri pomeridiani di preparazione interdisciplinare all'opera, la visione, con accompagnamento di esperti (con la prospettiva di poter dialogare con qualche interprete) oppure, in alternativa, un tour dietro le quinte di conoscenza dei reparti produttivi del teatro e delle sue caratteristiche estetico-funzionali, infine la fruizione del lavoro completo in prova generale o antigenerale.

In collaborazione con il Comune di Venezia, Assessorato alla Pubblica Istruzione – Itinerari educativi saranno messe in scena due opere:

- *La Cenicienta* su libretto e musica di Jorge Peña Hen. L'opera, un nuovo allestimento del Teatro La Fenice, sarà realizzata in collaborazione con il Conservatorio di Musica «A. Bomporti» di Trento, l'Accademia Filarmonica di Verona, l'Associazione Culturale Gioco Musica di Verona, l'Associazione Incontri Internazionali Musica Contemporanea di Trento; gli interpreti faranno parte del Cantiere didattico di allievi di scuole musicali e di Conservatorio; la regia è di Luca Ferrarsi, le scene di Massimo Checchetto.
- *Il principe porcaro*, lavoro composto da Nino Rota a tredici anni e presentato dalla Fenice in prima mondiale al Teatro Goldoni il 27 settembre 2003, che sarà realizzato in collaborazione anche con l'Archivio Nino Rota della Fondazione Giorgio Cini; Manlio Benzi sarà il direttore, mentre la regia, le scene e i costumi sono del Gran Teatrino «La Fede delle Femmine».

Sono stati rivolti ad insegnanti percorsi formativi di introduzione alle opere e su «Musica, Teatro e Nuove Tecnologie».

C

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO, NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITA' ARTISTICA, DI COORDINARE LA PROPRIA ATTIVITA' CON QUELLA DI ALTRI ENTI OPERANTI NEL SETTORE DELLE ESECUZIONI MUSICALI. IN PARTICOLARE:

Nel corso del 2004 la Fondazione Teatro La Fenice collaborerà con:

- il Teatro dell'Opera di Montecarlo per l'allestimento di *Nabucco* di Verdi;
- Corso di laurea specialistica in scienza e tecniche del teatro, IUAV Facoltà di design e arti per l'allestimento di *Attila* di Verdi;
- la Komische Oper di Berlino per l'allestimento di *Der Freischütz* di Weber;
- Teatri S.p.A. di Treviso per l'allestimento del *Matrimonio segreto* di Cimarosa;
- il Comune di Padova e la Regione del Veneto per la XXIII Stagione Lirica di Padova;
- con la Biennale di Venezia;
- con l'Archivio Nino Rota della Fondazione Cini per *Il principe porcaro* di Nino Rota;
- con l'Università Ca' Foscari di Venezia per appuntamenti concertistici riferiti ai cicli intitolati «Polifonie in viva voce 7»;
- gli Amici della Fenice e del Teatro Malibran per il Premio Venezia e per il Premio speciale «Alfredo Casella», Concorso Pianistico Nazionale;
- la Società Veneziana di Concerti per la stagione di musica da camera;
- l'Associazione Richard Wagner di Venezia;
- Radio Tre RAI per la diffusione in diretta ed in differita di opere e concerti;
- la Procuratoria di San Marco e la RAI – Radiotelevisione Italiana per il Concerto di Natale.

Tra le altre collaborazioni citiamo quelle con il Conservatorio di Musica «A. Bomporti» di Trento, l'Accademia Filarmonica di Verona, l'Associazione Culturale Gioco Musica di Verona, l'Associazione Incontri Internazionali Musica Contemporanea di Trento.

D

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO FORME DI INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE MUSICALE NAZIONALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI. IN PARTICOLARE, COME RISULTA DALLA RELAZIONE PROGRAMMATICA E DAI PROSPETTI ANALITICI ANNUALI:

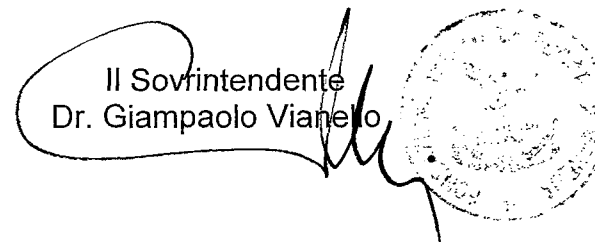
Dopo la commissione al giovane compositore catanese, Emanuele Casale, del brano *Ouverture* che Marcello Viotti alla testa dell'orchestra del teatro veneziano eseguirà nell'ambito dei concerti previsti per la Settimana Inaugurale del Teatro La Fenice, la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia ha previsto per il 2004 diverse forme di incentivazione della produzione musicale nazionale. A tal proposito segnaliamo la collaborazione con la Biennale di Venezia, collaborazione che consisterà nella commissione a venti giovani compositori di altrettanti brani sinfonici, che nel corso del 2004 saranno interpretati dalle masse artistiche del teatro veneziano.

Bilancio

Il Bilancio dell'esercizio 2004 viene presentato entro il termine di cui all'art. 34 – c. 4 – del vigente statuto a motivo delle elezioni nel Comune di Venezia che hanno portato all'elezione di un nuovo Sindaco e, conseguentemente, del nuovo Presidente.

Venezia, 31 maggio 2005

Il Sovrintendente
Dr. Giampaolo Vianello



SPETTACOLI A PAGAMENTO CON BORDERO' INTESTATO ALL'ENTE ATTIVITA' ALL'INTERNO (in sede e in decentramento) ANNO 2004		
FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA		
	LIRICA	2004
a)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI	n. recite 79
b)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI	2
BALLETTI		
c)	BALLETTI CON ORCHESTRA	n. recite
d)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE	13
e)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA	
f)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE	
CONCERTI		
g)	CONCERTI SINFONICO CORALI	n. recite 18
h)	CONCERTI SINFONICI	20
i)	CONCERTI DA CAMERA CON ALMENO 12 ELEMENTI	24
l)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO CON OLTRE 100 ELEMENTI	
m)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO FINO A 100 ELEMENTI	
n)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA - BALLETTI - CONCERTI <i>secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere</i>	n. recite
IL SOVRINTENDENTE 